



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2761/2026

Oggetto: ACCERTAMENTO IN ENTRATA DELL'IMPORTO DI EURO 1.222,37=, CORRISPONDENTI ALLE RISORSE TRASFERITE DAL COMUNE DI CAMPOMORONE A FINANZIAMENTO DELLA LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE SPETTANTI AL PERSONALE DI CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA, COLLEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI RISANAMENTO STRUTTURALE DEL PONTE N. 909, ALLA PROGRESSIVA KM 3+479 DELLA S.P. 6 DI ISOVERDE, NEL COMUNE DI CAMPOMORONE (GE).

In data 21/09/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 125 del 5 Maggio 2022, avente ad oggetto "*Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 204 del 1° Luglio 2022, recante l'adozione delle "*Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti*" ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, come da ultimo modificato dall'articolo 49, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8617/2023, assunta al registro di Città Metropolitana di Genova al prot. n. 38831 del 10 Luglio 2023, recante l'approvazione del programma degli interventi presentati ai sensi del D.M. 125/2022, nonché l'ammissione al finanziamento dei medesimi;

preso atto che con determina n. 898 del 26 Marzo 2026, Città Metropolitana di Genova ha disposto l'affidamento dell'esecuzione dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di risanamento strutturale del ponte stradale n. 909, alla progressiva km 3+479 della SP6 di Isoverde, nel comune di Campomorone, Loc. Isoverde. CUP D47H23000680001;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

considerato che il Comune di Campomorone ha beneficiato dei contributi da parte di RFI per gli interventi NVVB2 "Adeguamento sede stradale S.P. 6 nel tratto compreso tra l'inizio di Via Cravasco e il primo tornante in direzione della Cava Castellaro" e NVVB4 "Consolidamento della carreggiata di Via 2 agosto 1980";

vista la nota di Città Metropolitana di Genova, prot. n. 23769 del 20 Aprile 2026, indirizzata al Comune di Campomorone, recante la trasmissione del progetto dell'intervento di risanamento strutturale del ponte stradale n. 909, alla progressiva km 3+479 della SP6 di Isoverde, nonché la richiesta di co-finanziamento dello stesso;

preso atto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 49 dell'11 Maggio 2026, è stato approvato lo schema di protocollo operativo tra Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Campomorone al fine di disciplinare i rapporti fra i due Enti nel contesto dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria del ponte stradale n. 909, alla progressiva km 3+479 della SP6 di Isoverde;

vista la nota prot. n. 23789 del 20 Aprile 2026 con la quale l'Ing. Paolo Ferraro, funzionario di Città Metropolitana di Genova, è stato nominato progettista, direttore dei lavori e coordinatore sicurezza in progettazione e in esecuzione per l'intervento descritto in oggetto;

considerato che l'intervento è concluso e che si è provveduto alla emissione del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, c. 7, D.lgs. 36/2023;

preso atto che, a seguito della conclusione dell'intervento, mediante determina n. 56 del 14 agosto 2026 del Comune di Campomorone, è stata disposta la liquidazione dell'importo di euro 1.222,37= (comprensivo di oneri e IRAP), corrispondenti alla quota di incentivo alle funzioni tecniche spettanti all'Ing. Paolo Ferraro, per l'esecuzione delle attività di progettazione, direzione e collaudo lavori;

preso atto che con provvisoria di incasso n. 6723 del 28 Agosto 2026 risulta essere pervenuto il trasferimento di risorse sopra descritto da parte del Comune di Campomorone;

ritenuto opportuno, quindi, procedere con l'assunzione di un nuovo accertamento in entrata nell'azione 30500.02.3003782, corrispondente all'importo quantificato dal Comune di Campomorone di euro 1.222,37=, secondo il seguente schema:

ENTRATA

Codice	Azione	Accertamento	Importo	Scadenza esigibilità (ai sensi DPCM 28/12/2011)
30500.02	3003782	—	€ 1.222,37=	2026



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gianni Marchini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

Per i motivi sopra specificati:

1. di assumere un nuovo accertamento in entrata nell'azione 30500.02.3003782, corrispondente all'importo quantificato dal Comune di Campomorone di euro 1.222,37= (comprensivo di oneri e IRAP), secondo il seguente schema:

ENTRATA

Codice	Azione	Accertamento	Importo	Scadenza esigibilità (ai sensi DPCM 28/12/2011)
30500.02	3003782	_____	€ 1.222,37=	2026

2. di trasmettere comunicazione agli Uffici Finanziari al fine di consentire l'incasso delle risorse trasferite dal Comune di Campomorone;
3. di trasmettere comunicazione all'Ufficio Personale al fine di consentire l'assunzione dell'impegno per la liquidazione degli incentivi spettanti all'Ing. Paolo Ferraro per le attività di progettazione, direzione e collaudo lavori eseguite nell'esecuzione degli interventi di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

risanamento strutturale del ponte stradale n. 909, alla progressiva km 3+479 della SP6 di Isoverde, nel comune di Campomorone;

4. di demandare al Servizio Personale e relazioni sindacali la conseguente liquidazione dell'incentivo, a seguito di imputazione al fondo per le risorse decentrate, secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente;

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata esclusivamente presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sull'Albo pretorio online dell'Ente (art. 119 del d.lgs.104/2010).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**